



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

servizi.sociali@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 – 0784/65205 - fax 0784/65380 - P.I.00162890917

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

***Criteria per accertare situazione disagio ai sensi art. 5, comma 4
L.R. 7/2000***

Approvato con Deliberazione di G.M.. n. ____ del _____

	<u>INDICE</u>	
<u>ART.</u>	DESCRIZIONE	PAGINA

1	Destinatari degli interventi	3
2	Tutela del diritto alla riservatezza	3
3	Il nucleo familiare	4
4	Il reddito del nucleo familiare	5
5	Procedimento	6
6	Modalità di accesso	6
7	Sistema dei controlli	6

ALLEGATI

- Istanza

Art. 1: Destinatari degli interventi.

I richiedenti attestazione.

Art. 2: Tutela del diritto alla riservatezza.

In ottemperanza alle norme vigenti è garantito il diritto alla riservatezza sullo stato e sul tipo di bisogno su cui si interviene, nonché sulle prestazioni assistenziali richieste ed erogate al cittadino. Tali informazioni saranno di sola competenza del Servizio sociale e della Giunta.

Art. 3: Il nucleo familiare.

Il nucleo familiare di appartenenza, rilevante ai fini della valutazione della situazione economica del richiedente le prestazioni oggetto del presente Regolamento, viene individuato secondo i principi e i criteri stabiliti dalle leggi vigenti in materia di I.S.E.E., fatte salve le situazioni note al Servizio Sociale per le quali risulti una composizione differente e accertabile del nucleo medesimo, infatti solo ai fini del presente regolamento, sono considerati "nuclei familiari" anche le unioni di persone, che, pur senza vincoli di parentela, vivono stabilmente sotto lo stesso tetto e partecipano alla formazione e alla gestione del bilancio familiare.

Art. 4: Il reddito del nucleo familiare.

I richiedenti sono tenuti a dichiarare l'ISEE familiare, che determina il reddito familiare; nonché ogni entrata a qualsiasi titolo percepita, di cui si terrà conto nella determinazione del contributo. Saranno considerate sia le entrate complessive assoggettabili all'IRPEF al netto delle trattenute previdenziali e fiscali, sia le entrate esenti IRPEF come (a titolo esemplificativo):

- assegni familiari;
- assegni di mantenimento;
- pensioni di invalidità, per ciechi civili e sordomuti, indennità di accompagnamento.

Il reddito s'intende costituito sia dalle entrate complessive assoggettabili all'IRPEF, delle persone o del nucleo richiedente, sia dalle entrate esenti IRPEF. Per meglio chiarire si specifica che concorrono alla formazione delle risorse economiche dell'utente:

1. reddito da lavoro, da pensione, da rendite immobiliari o da rendite di qualsiasi genere;
2. redditi patrimoniali e zootecnici escluso quello della casa in cui abita;
3. pensioni sociali o di invalidità a favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti;
4. prestazioni previdenziali e assistenziali a carattere continuativo;
5. le indennità di disoccupazione;
6. assegno di mobilità;
7. borse di studio;
8. i trattamenti di guerra (art. 5 L. 8 agosto 1991 n. 261);
9. gli assegni familiari;
10. rendita INAIL;
11. gli assegni di mantenimento stabiliti dall'autorità giudiziaria;
12. la pensione di inabilità di cui alla legge n° 118/71 come modificata dalla legge n° 508/89, dal D. L.gs. 509/88, dalla legge n° 407/90;
13. In ottemperanza alla normativa vigente la rendita INAIL, l'indennità spettante ai cittadini affetti da TBC (ex legge 4/3/1987 n° 88) e l'indennità di accompagnamento di cui alla legge n° 18/80 sono conteggiate all'atto della determinazione del reddito.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

I nuclei familiari in stato di indigenza economica sono considerati coloro che possiedono contemporaneamente almeno due dei seguenti indicatori:

1. una certificazione che attesti un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E) Ridefinito inferiore o uguale a € **4.500,00** annui, calcolato secondo la seguente formula:

ISEE RIDEFINITO: ISE+ redditi esenti IRPEF/valore scala equivalenza.

o coloro il cui I.S.E.E. superi € 4.500,00 annui se, tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda, siano intervenute variazioni significative nella situazione reddituale derivanti dalla perdita dell'occupazione e dalle quali consegua una situazione di disagio socioeconomico connessa all'assenza o all'insufficienza di reddito. Tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione.

Il nucleo familiare dei richiedenti deve altresì essere:

- ✱ privo di patrimonio, mobiliare, ovvero, non essere titolari di patrimonio mobiliare sotto forma di titoli di stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento bancari e/o postali e riscossioni di affitti;
- ✱ non essere titolari di patrimonio immobiliare (con esclusione della sola casa di abitazione);
- ✱ non avere parenti tenuti agli alimenti (ai sensi dell'art. 433 c.c) o che laddove vi siano, questi, di fatto, non vi provvedano o risultino in condizioni tali da essere impossibilitati a provvedere perché titolari di redditi netti inferiori a quelli indicati dalle tabelle del minimo vitale in vigore al momento della presentazione della domanda.

L'amministrazione nel caso di indubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, e/o anche a campione, procederà ad idonei controlli, in merito al reddito posseduto dal nucleo familiare, anche con gli Enti preposti per competenza.

2. Soggetti disabili;
3. Soggetti affetti da gravi malattie croniche.

Art. 5: Procedimento.

La presentazione delle istanze per l'ammissione alla graduatoria dovrà essere effettuata mediante utilizzo (esclusivamente) del fac-simile di domanda predisposto.

La richiesta può essere presentata da un solo componente per nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare (sia esso anagrafico, sia di fatto), sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo generale dell'Ente.

Il Servizio Sociale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato o del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

Il Servizio Sociale provvederà, al fine di cogliere le necessità, gli stati di disagio, i problemi del richiedente, a commissionare indagini conoscitive.

Il termine per la conclusione del procedimento dalla data di presentazione all'ufficio protocollo.

Art. 6: Modalità di accesso.

Per accedere alla richiesta, i soggetti aventi diritto, possono rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale nei giorni e orari di apertura al pubblico per effettuare un primo colloquio, finalizzato all'accertamento dei requisiti essenziali per potervi accedere (ISEE pari o uguale € 4.500,00). Successivamente sarà necessario presentare istanza in forma scritta e in busta chiusa, su apposita

modulistica che verrà predisposta dall'ufficio Servizi Sociali e corredata dalla documentazione richiesta:

- ISEE;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa dal D.P.R. n. 445/00;
- copia della carta d'identità in corso di validità;
- altra documentazione tendente a dimostrare il proprio stato di bisogno.

In particolare è richiesto:

- compatibilmente con la normativa vigente, ogni altro documento utile a comprovare quanto dichiarato nella domanda utile ai fini dell'accertamento del reale stato di disagio economico e del tenore di vita dell'intero nucleo familiare;
- di comunicare ogni eventuale variazione della situazione economica e/o della composizione del nucleo familiare, presentando eventualmente ogni necessaria documentazione integrativa.

Il richiedente dovrà dichiarare, altresì:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese da confrontarsi con il Ministero delle Finanze e ogni altro Ente utile per le verifiche di tali dichiarazioni;
- 2) che i componenti del nucleo familiare dichiarato non abbiano parenti tenuti agli alimenti (art. 433c.c. e s.m.i.) o che laddove questi, di fatto, risultino a loro volta in condizioni tali da essere impossibilitati a provvedere perché titolari di redditi inferiori a quelli indicati dalle tabelle del minimo vitale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Le domande ed i relativi allegati saranno raccolti dall'Ufficio protocollo dell'Ente, obbligatoriamente in busta chiusa.

Art. 7: Sistema dei controlli.

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai cittadini nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia sulle certificazioni I.S.E.E. mediante accesso alle banche dati disponibili e avvalendosi della collaborazione degli Uffici preposti.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI ATZARA

Oggetto: RICHIESTA RELAZIONE PER BANDO AREA

Il sottoscritto

Cognome															
Nome															
Nato il															
A													Prov.	N	U
Residente a	A	T	Z	A	R	A						Prov.	N	U	
Via/piazza															
Telefono obbligatorio															
Codice Fiscale															

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti e consapevole di quanto disposto dall'art. 77 del medesimo D.P.R. 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici, ritenendo di avere i requisiti indicati all'art. 1 del Bando, lettera a) CHIEDE un attestato dei Servizi Sociali del Comune, a tal fine DICHIARA:

di essere residente ad Atzara in Via _____ n. _____;

che la propria famiglia anagrafica risulta così composta:

n	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Età	Rapporto parentela
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

che nel proprio nucleo familiare sono presenti i seguenti componenti con invalidità civile:

cognome e nome	luogo e data di nascita	percentuale invalidità civile

che nel nucleo familiare è presente n. _____ anziano dai 70 anni in su;

che nel nucleo familiare è presente n. _____ minore a carico con patologia, a tal fine si allegano n. ____ certificati specialistici;

che la situazione reddituale e patrimoniale corrisponde ad un ISEE di € _____;

nel corso del _____ ha percepito i seguenti redditi esenti IRPEF:

NATURA DEL REDDITO	IMPORTO DEL REDDITO
Pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo	€
Indennità di accompagnamento	€
Pensione sociale o assegno sociale	€
Rendita INAIL per invalidità permanente o morte	€
Pensione di guerra o reversibilità di guerra	€
Borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea	€
Assegni di maternità e/nucleo familiare ex L. 448/98	€
Sussidio madri nubili (ex Onmi)	€
Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (ad es. L.R. 11/85; L.R. 20/97; L.R. 27/83; L.R. 9/04)	€
Altro	
Programma sperimentale interventi di contrasto povertà estreme programma 2010	
Importo complessivo redditi esenti IRPEF	€

che:

nel proprio nucleo familiare vi è la presenza di un autoveicolo di cilindrata superiore a 1400 cc immatricolato da meno di tre anni

che nel proprio nucleo familiare vi è la presenza di un autoveicolo di cilindrata pari o inferiore a 1400 cc immatricolato da meno di tre anni

di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Tutela dati personali – Informativa di cui all'art. 13 del D. lgs. n°196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Atzara.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Sociale, Dr. Alessandro Corona.

I dati forniti dalla S.V. sono utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'ente locale, ed in particolare per lo svolgimento del presente procedimento. La conservazione dei dati avviene tramite archivi cartacei e/o informatici. I dati possono essere comunicati esclusivamente agli altri uffici comunali e non vengono in alcun modo diffusi. I partecipanti alla presente, possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n.

196/2003, rivolgendosi al Responsabile del Servizio Socio - Assistenziale, Dr. Alessandro Corona in qualità di Responsabile del trattamento.

Resta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

AUTORIZZO al trattamento dei dati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003.

Atzara, li _____

Firma _____